



ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AAB

L'anno 2013 giorno nove del mese di settembre alle ore 17,30 in AAB - Associazione Artisti Bresciani a Brescia, vicolo delle stelle n.4, sono presenti:

- dott. DINO SANTINA nato a Barbariga il 18 / 01 / 1951, CF. SNTDNI51A18A630U, residente in via Bernardino Faino, 12 - 25126 Brescia;
- prof. PIERANGELO ARBOSTI nato a Ghedi il 02 / 08 / 1949 CF. RBSPNG49M02D999B, residente in via Curvane, 43 - 25016 Ghedi (BS);
- prof. ERNESTO BINO nato a Iseo il 11 / 01 / 1940 CF. BNIRST40A11E333I, residente in via Raffaele Botti, 6 - 25049 Iseo (BS);
- dott. LUIGI CAPRETTI nato a Brescia il 11 / 11 / 1940, CF. CPRLGU40S11B157P, residente in corso Magenta, 62 - 25121 Brescia;
- prof. VASCO FRATI nato a Brescia il 10 / 06 / 1930, CF. FRTVSC30H10B157Y, residente in via Repubblica Argentina, 114/f - 25124 Brescia;
- sig. GIUSEPPE GALLIZIOLI nato a Brescia il 18 / 01 / 1935, CF. GLLGPP35A18B157G, residente in via Lazzaretto, 38 - 25123 Brescia;
- dott. RODOLFO GAROFALO nato a Brescia il 174 / 11 / 1944, CF. GRFRLF44S14B157Z, residente in via Bollani, 1 - 25123 Brescia;
- arch. MANUELA MARZIALI nata a Brescia il 21 / 01 / 1972, CF. MRZMNL72A61B157U, residente in via Naviglio Grande, 50 - 25123 Brescia;
- dott. ROBERTO MAZZONCINI nato a Belluno il 20 / 12 / 38, CF. MZZRRT38T20A757Z, residente in via Mantova, 92 - 25123 Brescia;
- prof.ssa PINUCCIA NICOLOSI nata a Mantova il 20 / 09 / 1942, CF. NCLGPP42P60E897Q, residente in via Nazario Sauro, 4 - 25128 Brescia;
- sig. LUCIANO SALODINI nato a Brescia il 17 / 03 / 1931, CF. SLDLCN31C17B157J residente in via E. De Amicis, 2 - 25123 Brescia ;
- sig. ANDREA MAZZOLINI nato a Brescia., il 30 / 01 / 1946, CF. MZZNDR46A30B157Q, residente in via Boifava, 29 - 25123 Brescia;
- dott. BRUNO BARZELLOTTI nato a Addis Abeba., il 16 / 10 / 1939 CF. BRZBRN39R16Z315S, residente in Viale Venezia, 122. - 25123 Brescia;
- arch. LAURA BENEDETTI nata a Brescia, il 21 / 02 / 1960 CF. BNDLRA60B61B157F, residente in corso Martiri della Libertà, 10 - 25122 Brescia;
- sig.ra GIUSI LAZZARI nata a MOTTA B. (CR) il 16 / 07 / 1940 CF. LZZGPP40L56F771I, residente in via Risorgimento, 32 - 25127 Brescia;
- arch. ALESSANDRO MILANI nato a Castegnato , il 26 / 03 / 1950, CF.MLNLSN50C26C055L residente in contrada Sant'Urbano, 14 - 25121 Brescia;
- rag. FLAVIO ZAMBONI nato a Brendola (VI) il 17 / 05 / 1944, CF. ZMBFLV44E17B143N, residente in via Cefalonia, 55 - 25124 Brescia;
- dott.ssa GIUSEPPINA RAGUSINI nata a Brescia il 25 / 06 / 1959 CF. RGSPP59H65B157B , residente in via Gallia, 9 - 25127 Brescia.;
- dott.ssa CHIARA MALZANINI nata a Brescia il 14 / 08 / 1984, CF. MLZCHR84M54B157K, residente in via degli eroi, 20 - 25050 Passirano (BS)

Tra le parti presenti si conviene quanto segue:



1. fra i componenti viene costituita ad ogni effetto di legge una Associazione denominata "Associazione Amici dell'AAB"
2. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di carattere culturale, sociale, educativa, ricreativa al fine di sostenere le attività dell'Associazione Artisti Bresciani (AAB) e promuovere lo sviluppo delle persone attraverso la formazione culturale ed artistica, la cooperazione, la convivenza solidale, la tutela dell'ambiente come meglio specificato nell'articolo 1 dello statuto sociale al quale si rinvia;
3. L'Associazione ha sede in Brescia, vicolo delle Stelle n. 4 CAP. 25122;
4. la durata dell'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono disciplinati dallo statuto sociale letto, approvato e sottoscritto dalle parti, allegato al presente atto come sua parte integrante;
5. a dotare inizialmente l'Associazione i componenti dichiarano di avere versato nelle casse sociali la somma di €250, 00 (duecentocinquanta/00);
6. a comporre gli organi sociali per i primi due esercizi, in deroga alle norme statutarie, vengono eletti all'unanimità e nominati i signori:

- Consiglio Direttivo

DINO SANTINA, Presidente;
GIUSEPPINA RAUSINI, Segretario;
GIUSEPPE GALLIZIOLI, Vice Presidente;
PIERANGELO ARBOSTI
ERNESTO BINO
LUIGI CAPRETTI
VASCO FRATI
RODOLFO GAROFALO
MANUELA MARZIALI
ROBERTO MAZZONCINI
PINUCCIA NICOLSI
LUCIANO SALODINI
ANDREA MAZZOLINI

- Comitato di Garanzia

BRUNO BARZELLOTTI
LAURA BENEDETTI
GIUSI LAZZARI
ALESSANDRO MILANI

- Revisori dei conti

FLAVIO ZAMBONI
CHIARA MALZANINI (supplente)

- Tesoriere

EMMA CENEDELLA

7. Tutti accettano le cariche;
8. il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre del corrente anno; i successivi sempre al 31 dicembre di ogni anno, come da statuto;
9. il signor Flavio Zamboni viene dai componenti delegato a compiere tutte le pratiche e formalità necessarie per la registrazione del presente atto e ogni altra formalità obbligatoria per legge;
10. le spese e tasse del presente atto sono a carico della costituita Associazione.

Stampa circolare illeggibile

Giuliana Ricciardi
A. d. f.

Letto, confermato e sottoscritto.

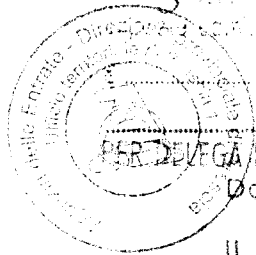
Brescia, li 9 settembre 2013

DINO SANTINA, Presidente
 GIUSEPPINA RAUSINI, Segretario;
 GIUSEPPE GALLIZIOLI, Vice Presidente;
 PIERANGELO ARBOSTI
 ERNESTO BINO
 LUIGI CAPRETTI
 VASCO FRATI
 RODOLFO GAROFALO
 MANUELA MARZIALI
 ROBERTO MAZZONCINI
 PINUCCIA NICOLOSI
 LUCIANO SALODINI
 ANDREA MAZZOLINI

BRUNO BARZELLOTTI
 LAURA BENEDETTI
 GIUSI LAZZARI
 ALESSANDRO MILANI

FLAVIO ZAMBONI
 CHIARA MALZANINI

V. Santina
Giuseppina Rausini
Giuseppe Gallizioli
Pierangelo Arbosti
Ernesto Bino
Luigi Capretti
Vasco Frati
Rodolfo Garofalo
Manuela Marziali
Roberto Mazzoncini
Pinuccia Nicolosi
Luciano Salodini
Andrea Mazzolini
Bruno Barzello
Laura Benedetti
Giusi Lazzari
Alessandro Milani
Flavio Zamboni
Chiara Malzanini



IL FUNZIONARIO
 (Sonia Patena Vignoli)



2008
02 OTT 2013
158,00

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AAB

STATUTO



TITOLO PRIMO. Denominazione, sede e scopi.

ART. 1

È costituita in Brescia l'Associazione denominata "Associazione Amici dell'AAB".
L'Associazione non ha scopo di lucro.

Scopi dell'Associazione sono:

- sostenere le attività dell'Associazione Artisti Bresciani (AAB), finalizzate alla realizzazione di scopi sociali, culturali, educativi e ricreativi nel rispetto dei principi di pari opportunità tra uomini e donne;
- promuovere attività culturali, di animazione ricreativa e di educazione permanente; favorire lo sviluppo delle persone e delle famiglie, attraverso la formazione nel settore delle arti e delle relative tecniche supportando in ogni forma, anche economicamente, coloro che sono diversamente abili o che si trovano in condizioni di disagio;
- promuovere attività di carattere sociale e culturale rivolte alle giovani generazioni, agli anziani, alla cittadinanza in generale, anche al fine di favorire l'integrazione fra persone di diversa nazionalità;
- valorizzare la tutela dell'ambiente e la protezione del paesaggio e della natura, anche per mezzo delle attività promosse dall'AAB;
- realizzare, anche mediante le varie forme culturali e in particolare quelle artistiche, attività di informazione, formazione, educazione, divulgazione in relazione a temi come quelli della sicurezza del cittadino, della sicurezza stradale, dello sviluppo e della mobilità sostenibile, del consumo responsabile, dell'accesso al credito consapevole, della tutela dei consumatori e degli utenti e di altre tematiche che favoriscano il miglioramento della qualità della vita;
- contribuire, anche con le attività artistiche, culturali, didattiche e di formazione, editoriali, promozionali, alla diffusione dei valori di pace, solidarietà, inclusione sociale, convivenza solidale, mutualità, partecipazione alla vita della comunità;
- promuovere la cooperazione locale, nazionale ed internazionale attraverso attività di solidarietà e scambi culturali, di educazione e formazione artistica allo scopo di contribuire all'emancipazione e allo sviluppo delle persone;
- curare pubblicazioni, anche multimediali, in raccordo con le iniziative dell'AAB e con le iniziative rientranti negli scopi di cui al presente art. 1.

Atto N. 2108
REG. 14 2/10/2013

IL FUNZIONARIO
Domenico Aiello

ART. 2

L'Associazione ha sede in Brescia.

TITOLO SECONDO. Patrimonio ed esercizi sociali.

ART. 3

Il patrimonio è costituito da:

- a) beni mobili ed eventualmente immobili di proprietà dell'Associazione;
- b) fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate sono costituite da:

- a) quote sociali, sia ordinarie che straordinarie.
- b) contribuzioni di qualsiasi genere erogate da soci benemeriti, organismi pubblici o privati e enti terzi;
- c) utili derivanti da manifestazioni o partecipazioni ad esse, ivi compreso il reddito dei propri beni;
- d) ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.

ART. 4

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese di marzo successivo alla fine di ogni esercizio il consiglio direttivo predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione



PER DELEGA DEL DIRETTORE
Domenico Aiello

Cassa Nuova Brescia

stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

TITOLO TERZO. Organi sociali e soci.

ART. 5

L'Associazione si fonda sulla partecipazione democratica dei soci, la tutela dei diritti delle persone, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, nonché sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti. Sono organi deliberativi ed esecutivi:

- l'assemblea dei soci;
- il consiglio direttivo;
- il presidente;
- il comitato di garanzia;
- il collegio dei revisori dei conti;
- il tesoriere.

ART. 6

L'Associazione è costituita da soci ordinari, soci ordinari benemeriti e soci onorari.

Soci ordinari sono coloro che chiedono al consiglio direttivo di associarsi versando la quota associativa stabilita. Il consiglio direttivo ha facoltà, entro 30 giorni dalla domanda, di respingerla anche senza motivazione. Trascorso il termine la domanda si considera approvata.

Soci ordinari benemeriti sono i soci ordinari che versino annualmente, oltre alla quota associativa, un contributo pari ad almeno il quadruplo della quota in vigore. La qualifica si riferisce solo ad ogni singolo anno di versamento.

Soci onorari sono coloro cui il consiglio direttivo conferisca tale qualifica, per particolare distinzione nel campo della cultura, della responsabilità sociale, della solidarietà, dello sviluppo sostenibile, della promozione della persona o per significative benemeritenze verso l'Associazione. Essi sono ammessi a tale qualifica senza il pagamento di alcuna quota associativa.

ART. 7

I soci godono di tutti i diritti del socio, ivi compresi quelli di partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie, deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, eleggere ed essere eletto alle cariche sociali, frequentare la sede.

ART. 8

La qualità di socio ordinario e di socio ordinario benemerito si perde per decesso, dimissioni, morosità, indegnità. La morosità viene deliberata dal consiglio direttivo; l'indegnità viene deliberata dal comitato di garanzia.

ART. 9

La qualità di socio onorario si perde, oltre che per decesso o dimissioni, esclusivamente per gravi motivi, da deliberarsi dal consiglio direttivo con la maggioranza assoluta dei voti.

ART. 10

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il vincolo sociale è assunto per il periodo di un anno e si proroga automaticamente di eguali periodi, salvo recesso del socio, da comunicarsi con preavviso scritto, anche per e-mail, inviato al presidente. Il numero dei soci è illimitato. La quota associativa non è trasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile.

TITOLO QUARTO. Assemblee.

ART. 11

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità del presente Statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'assemblea è convocata dal presidente del consiglio direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, mediante comunicazione scritta (o per e-mail o per sms o per altri sistemi informativi idonei) diretta a ciascun socio, con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di convocazione. In caso di motivata urgenza, la convocazione potrà avvenire con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata per l'assemblea. In ogni ipotesi l'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno.

ART. 12

L'assemblea ordinaria delibera su:

- a) approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo presentati dal presidente del consiglio direttivo, udita la relazione del tesoriere e dei revisori dei conti;
- b) approvazione della relazione del consiglio direttivo, presentata dal presidente, contenente il programma annuale preventivo, gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- c) elezione del consiglio direttivo;
- d) elezione del collegio dei revisori dei conti;
- e) elezione del comitato di garanzia.

Le deliberazioni e i bilanci preventivi e consuntivi sono pubblici. Ciascun socio e ciascun componente del consiglio direttivo, del collegio dei revisori dei conti, del comitato di garanzia possono accedere alla relativa documentazione facendone richiesta al presidente del consiglio direttivo o al tesoriere.

ART. 13

L'assemblea ordinaria si riunisce inoltre ogni qualvolta il presidente o almeno metà dei membri del consiglio direttivo o almeno un decimo degli associati o il collegio dei revisori dei conti lo ritengano opportuno.

ART. 14

L'assemblea ordinaria è legalmente costituita:

- a) in prima convocazione quando sia presente almeno la maggioranza dei soci;
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Mancando in prima convocazione il numero legale, l'assemblea si intende automaticamente riconvocata in seconda convocazione per il giorno stesso un'ora dopo la prima. E' ammessa la partecipazione all'assemblea ordinaria anche in videoconferenza.

Essa delibera sempre a maggioranza dei voti dei presenti, in forma palese per alzata di mano. Tuttavia l'elezione dei consiglieri, dei revisori dei conti e dei membri del comitato di garanzia avviene per iscritto, con voto segreto.

ART. 15

Il diritto di voto spetta al socio che abbia compiuto 18 anni; alle cariche di consigliere, di revisore dei conti e di membro del comitato di garanzia possono accedere solo le persone maggiorenni.

ART. 16

La presidenza dell'assemblea spetta al presidente del consiglio direttivo, il quale sceglie un segretario dell'assemblea, che redigerà il verbale da sottoscrivere da entrambi.

In assenza del presidente, lo sostituirà il vice presidente; in assenza di entrambi, l'assemblea elegge il proprio presidente.

ART. 17

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche al presente Statuto e sugli altri argomenti di sua competenza.

In prima convocazione essa delibera con la maggioranza dei 2/3 dei soci, mentre in seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 ore, è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. Essa delibera sempre a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dall'art. 36.

ART. 18

Ciascun socio ha diritto ad un voto. Sono ammesse votazioni per delega da un socio all'altro,

col limite di due deleghe per socio.

TITOLO QUINTO. Amministrazione.

ART. 19

L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da 7 a 13 membri, eletto secondo le modalità previste nell'art. 20. Esso rimane in carica tre anni ed i suoi membri sono immediatamente rieleggibili.

ART. 20

I membri del consiglio direttivo sono eletti dall'assemblea tra una lista di candidati costituita, indifferentemente, dai soci ordinari, ordinari benemeriti e onorari.

In caso di cessazione dalla carica di uno o più consiglieri che non costituiscano maggioranza nel corso dell'esercizio sociale, essi vengono automaticamente sostituiti dai primi non eletti nelle precedenti elezioni.

Il consiglio direttivo nomina un tesoriere, che può essere anche un membro esterno all'associazione.

Il mandato dei consiglieri sostituiti cessa alla scadenza del mandato del consiglio in carica. Partecipano alle riunioni del consiglio direttivo, a titolo consultivo:

- 1) i componenti del comitato di garanzia;
- 2) i revisori dei conti;
- 3) il tesoriere.

ART. 21

Le delibere del consiglio direttivo sono validamente assunte a maggioranza di voti dei presenti, purché essi rappresentino la maggioranza del consiglio. E' ammessa la partecipazione al consiglio direttivo anche in videoconferenza.

In caso di parità di voti, prevale il voto del presidente.

ART. 22

Il consiglio è presieduto dal presidente e in sua assenza dal vice presidente; in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano in età tra i presenti.

Delle riunioni del consiglio viene redatto verbale, che verrà sottoscritto dal presidente e dal segretario.

ART. 23

Il consiglio ha il mandato a nominare un segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei membri del consiglio, non avendo in tal caso diritto di voto.

Il segretario provvede alla custodia degli atti e della corrispondenza d'ufficio; dà esecuzione alle disposizioni del presidente e alle delibere del consiglio direttivo e degli altri organi sociali. Assiste inoltre il presidente nel disbrigo degli affari e coadiuva il tesoriere nella tenuta del libro dei soci. Esso dura in carica quanto il consiglio direttivo.

ART. 24

Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi, nonché tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario, o ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei membri del consiglio. In ogni caso, deve annualmente deliberare in ordine ai bilanci consuntivo e preventivo e all'ammontare della quota sociale.

Il consiglio è convocato per iscritto o per e-mail con almeno cinque giorni di preavviso o, in caso d'urgenza, anche telefonicamente, per telegramma o per sms con un solo giorno di preavviso.

ART. 25

Il consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. In particolare delibera sui seguenti argomenti:

- a) elezione, nel suo seno, del presidente, del vice presidente e del tesoriere.
Essi rimangono in carica per la durata del consiglio, anche in caso di sostituzione o nomina di nuovi consiglieri;
- b) deliberazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da sottoporre all'assemblea ordinaria per l'approvazione;
- c) promozione dell'indirizzo e delle attività dell'Associazione;
- d) vigilanza sull'applicazione dello Statuto e delle deliberazioni dell'assemblea;
- e) fissazione della quota annua associativa;

- X
- f) accettazione o non approvazione degli aspiranti soci;
 - g) deliberazione dell'esclusione di soci ordinari e di soci ordinari benemeriti per morosità, di soci onorari per gravi motivi;
 - h) nomina dei membri di eventuali gruppi di lavoro; deliberazione del regolamento per il funzionamento; indicazione dei compiti dei gruppi di lavoro medesimi;
 - i) determinazione di eventuali compensi da corrispondere a coadiutori e/o collaboratori;
 - l) deliberazione su ogni altro argomento pertinente l'Associazione sia in via ordinaria che urgente.

La deliberazione di eventuale regolamento interno per il proprio funzionamento è demandata al consiglio direttivo con decisione assunta dall'assemblea contenente gli indirizzi e i criteri generali.

ART. 26

Il presidente del consiglio direttivo:

- rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, regola l'attività dell'Associazione secondo le deliberazioni del consiglio e dell'assemblea e ne cura l'esecuzione;
- sottopone al consiglio i bilanci consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- nei casi urgenti, può esercitare i poteri del consiglio, salva ratifica del consiglio stesso alla sua prima riunione;
- apre uno o più conti correnti intestati all'Associazione a firma disgiunta con il tesoriere;
- sottoscrive, con firma disgiunta con il tesoriere, gli assegni e i mandati di pagamento. Il vice presidente sostituisce a tutti gli effetti il presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

ART. 27

Il tesoriere:

- provvede alle operazioni di riscossione e di pagamento e può operare sui conti correnti dell'Associazione disgiuntamente dal presidente;
- custodisce il patrimonio dell'Associazione e provvede alle esazioni, alle spese del caso su invito firmato del presidente e alla conservazione del patrimonio sociale;
- predispone gli elementi necessari per la stesura dei bilanci, dei conti e delle relative relazioni.

ART. 28

Tutte le cariche sono a titolo gratuito e non danno diritto a emolumenti di sorta, salvo eventuale rimborso delle spese sostenute per l'Associazione, previa deliberazione del consiglio direttivo.

TITOLO SESTO. Gruppi di lavoro.

ART. 29

Sono organi consultivi aventi lo scopo di elaborare programmi nell'ambito dei compiti loro assegnati dal consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo delibera quali gruppi di lavoro istituire; in conseguenza, nomina tre o più membri per ciascuno di essi: uno è nominato presidente e deve appartenere al consiglio direttivo; gli altri possono essere scelti anche al di fuori del consiglio stesso.

Ogni gruppo di lavoro si riunisce e delibera a maggioranza sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il presidente del gruppo di lavoro nomina uno dei componenti segretario, che redige sommario verbale, sottoscrivendolo unitamente al presidente.

Il verbale viene trasmesso al presidente del consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo può altresì nominare, di volta in volta e determinandone la composizione, un gruppo di lavoro per la stesura di expertise e per rispondere a eventuali richieste di collaborazione per la redazione di inventari di opere d'arte.

TITOLO SETTIMO. Revisori dei conti.

ART. 30

Il collegio dei revisori dei conti vigila sulla contabilità e sulla regolare tenuta dell'amministrazione dell'Associazione e riferisce, unitamente al tesoriere, all'assemblea annuale dei soci circa i bilanci presentati dal consiglio direttivo.

Il collegio è costituito da uno a tre membri effettivi e un supplente, eletti dall'assemblea ordinaria in coincidenza con la nomina del consiglio direttivo. Essi hanno la medesima durata del consiglio e sono immediatamente rieleggibili.

La carica di revisore dei conti è incompatibile con quella di componente del consiglio direttivo.

TITOLO OTTAVO. Comitato di garanzia.

ART. 31

Il comitato di garanzia delibera su:

- a) qualunque controversia dovesse insorgere circa l'interpretazione o l'attuazione dello Statuto;
- b) esclusione dei soci ordinari e dei soci ordinari benemeriti per indegnità;
- c) qualunque controversia di qualsiasi natura dovesse insorgere tra soci, soci e consiglieri, soci e revisori dei conti, soci e terzi, nonché, in genere, su qualsiasi controversia che coinvolga l'Associazione, il suo nome e la sua identità etico-morale. Il comitato di garanzia è costituito da tre membri, anche non soci, proposti per l'elezione dal consiglio direttivo in una rosa di persone di nota saggezza ed equità.

ART. 32

Il comitato di garanzia è composto da tre a cinque membri ed è eletto dall'assemblea ordinaria, tra i nomi proposti, in coincidenza con l'elezione del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti ed ha la medesima durata di essi.

I suoi componenti non possono essere contemporaneamente membri del consiglio direttivo e sono immediatamente rieleggibili.

ART. 33

Il comitato di garanzia è adito su richiesta scritta di chi vi abbia interesse e delibera nel termine più breve possibile, comunque entro 60 giorni.

Esso convoca tutti gli interessati, e, nel rispetto del principio del contraddittorio, decide nelle forme dell'arbitrato irrituale d'equità, senza formalità di procedura.

Le decisioni del comitato di garanzia sono vincolanti per i consiglieri e i soci e sono inappellabili.

ART. 34

I membri del comitato sono revocabili solo per giusta causa o grave indegnità, su deliberazione dell'assemblea la quale provvede ad eleggere il sostituto del garante cessato.

TITOLO NONO. Durata. Scioglimento.

ART. 35

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'anno associativo e il relativo esercizio decorrono dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 36

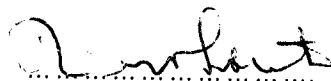
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei tre quarti degli aderenti all'Associazione sia in prima, sia in seconda convocazione.

ART. 37

Il patrimonio sociale non può essere redistribuito tra i soci e, in caso di scioglimento per qualsiasi causa, l'assemblea nomina uno o più liquidatori i quali, sentito l'organismo di controllo del terzo settore, saranno vincolati a devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altra associazione con analoghe finalità di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Brescia, 9 settembre 2013

Il Presidente



Il Segretario dell'assemblea straordinaria del 09 settembre 2013



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
 SEDI/00

Entrate
 00016343 00009236 W113C001
 00018411 26/09/2013 10:06:06
 4578-00010 DEAB95BEA1F6F51
 IDENTIFICATIVO : 01120938327456

0 1 12 093832 745 8

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
 SEDI/00

Entrate
 00016343 00009236 W113C001
 00018412 26/09/2013 10:06:11
 4578-00010 F5292078FB722839
 IDENTIFICATIVO : 01120938327447

0 1 12 093832 744 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
 UNO/60

Entrate
 00016775 00002E08 WDEGYDD1
 00114742 01/10/2013 15:24:36
 4578-00010 D324458747206D11
 IDENTIFICATIVO : 01121121374326

0 1 12 112137 432 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
 UNO/60

Entrate
 00016775 00002E08 WDEGYDD1
 00114741 01/10/2013 15:24:31
 4578-00010 E76909375D223816
 IDENTIFICATIVO : 01121121374337

0 1 12 112137 433 7

MARCA USU BOLLO

MARCA USU BOLLO